



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI NAPOLI

Tel. 081/5508111 (centralino)

e-mail dtl-napoli@lavoro.gov.it

COMUNICATO STAMPA

Il giorno 23 maggio 2016 alle ore 10,30 presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli, presieduto dal Direttore dott. Giuseppe Cantisano, si è riunito il Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso (C.L.E.S.) così come aggiornato e modificato nella sua composizione dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 124/04. (*Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'art. 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30 – G.U. n. 110 del 12.5.2004*).

Il Comitato, oltre che a svolgere le funzioni previste dalla legge 383/01, in materia di emersione del lavoro sommerso, ha il compito di coordinamento degli Enti che effettuano attività di vigilanza in materia di lavoro.

Del Comitato fanno parte 19 membri nominati dal Prefetto in rappresentanza: del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Prefettura, del Ministero dell'Ambiente, dell'INPS, dell'INAIL, delle AA.SS.LL., del Comune di Napoli, della Regione, delle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale dei datori di lavoro e dei lavoratori nonché, (con l'entrata in vigore del D.Lgs. 124/2004) dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, da un rappresentante degli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, e, su questioni di carattere generale, anche dal Comandante Provinciale dei Carabinieri e dal Questore.

Nella riunione è stata presentata la "**relazione**" sui risultati dell'attività ispettiva del primo trimestre 2016. Le attività ispettive in esame sono quelle effettuate dagli Ispettori del Lavoro e dal Nucleo Carabinieri della Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli, nonché dagli Enti che sul territorio svolgono attività di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso.

I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Coerentemente alle linee guida contenute nel documento di programmazione dell'attività ispettiva e agli obiettivi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel primo trimestre 2016 l'azione ispettiva è stata orientata prevalentemente all'emersione del lavoro irregolare.

Infatti, sono state ispezionate dal Servizio Ispettivo e dal Nucleo Carabinieri della Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli n° 1420 aziende. Durante l'attività ispettiva sono state individuate n° 492 aziende irregolari e si è registrata una percentuale di irregolarità di circa il 49,30%.

L'azione ispettiva ha portato all'emersione di n° 594 posizioni lavorative "a nero".

Nel trimestre di riferimento sono stati emessi n° 77 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale. Tale provvedimento si applica quando in fase di accertamento risulta che il 20% dei lavoratori presenti risultano "a nero". La percentuale di revoche dei suddetti provvedimenti è stata del 66 %.

Di particolare rilievo è stata anche l'attività della Conciliazione Monocratica di cui all'art. 11 del Dlgs 124/2004 che è strumento privilegiato di definizione delle richieste di intervento perché assicura ai lavoratori che vantano crediti patrimoniali per periodi di lavoro "a nero" o per mancata retribuzione la rapida e sostanziale tutela del diritto leso attraverso la via conciliativa.

L'attività di Conciliazione Monocratica di cui all'art. 11 del Dlgs 124/2004 per il primo trimestre 2016 ha impegnato l'Ufficio nell'attivazione di n° 160 procedure conciliative. Nello stesso periodo sono state definite n° 78 conciliazioni di cui n° 38 con esito positivo.

Un particolare contributo all'attività di contrasto al fenomeno del lavoro irregolare è stato dato anche dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli e dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza con i quali si è ormai consolidata una fattiva e concreta collaborazione al contrasto del lavoro sommerso.

L'attività ispettiva del Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli complessivamente nel primo trimestre del 2016 ha visto impegnato il Comando in n. 90 ispezioni, che hanno portato all'emersione di n° 52 posizioni lavorative a nero, di cui 47 extracomunitari e l'emissione di 17 provvedimenti di sospensione.

Per quanto riguarda il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il primo trimestre sono state individuate, complessivamente, n° 4 aziende irregolari, nelle quali sono stati individuati n. 57 posizioni lavorative a nero.

Nel corso del dibattito, tra i partecipanti si è convenuto che un efficace lotta al lavoro sommerso può trovare una valida formula solo attraverso il coordinamento di tutti i soggetti interessati alle verifiche (Ispettorato del lavoro, INPS, INAIL, ASL, Guardia di Finanza, Carabinieri, altri Enti Previdenziali) e tutti hanno manifestato la loro massima disponibilità ad una fattiva collaborazione.

Napoli 24/05/2016

Il Direttore
Dr. Giuseppe Cantisano



Contatti Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- dott. Giuseppe Mario Caracciolo - gmcaracciolo@lavoro.gov.it - tel. 081/5508230
- sig.ra Maria Teresa Ceglia - mtceglia@lavoro.gov.it - tel. 081/5508435